



COMUNE DI MIRANO

Provincia Di Venezia

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MIRANO E LA DITTA GASPARINI S.P.A. RELATIVA ALLA PROCEDURA SUAP DI CUI ALL' ART. 8 DEL DPR 160/2010, PER L'AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE COMPORTANTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI AI SENSI DELL'ART. 25 PUNTO 1, LETTERA B, DELLA L.R. N. 61/85 E DELL'ART. 11, PUNTO 1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. E CESSIONE DELLE AREE RELATIVE

L'anno 2013, addì del mese di tra i sigg.:

1) Lionello Bortolato, nato a Mira il 05.08.1951 dirigente dell'Area 2 del Comune di Mirano, il quale agisce - ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 - in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale rappresentata (C.F. 82002010278);

2) Gasparini Filippo, legale rappresentante della ditta Gasparini S.p.A. con sede legale in Mirano (Ve), via Pigafetta n. 2 e sede operativa in Mirano (Ve), Viale Venezia n. 27, C.F. e P.iva 00170430276, nato a Mirano (Ve) il 07/12/1960 residente in Mirano (Ve) via Bassano del Grappa n. 4

in seguito denominati nel testo del presente atto come Ditta richiedente;

PREMESSO CHE

- la Ditta richiedente è proprietaria del terreno situato in Comune di Mirano, censito al N.C.T. come segue: foglio. 21, mappali 34,103,105,108,1041,1042,1490 situata a Nord di Viale Venezia oltre all'area ove è ubicato l'insediamento industriale a sud di Viale Venezia;

- la Ditta richiedente ha presentato in data 27 novembre 2012, con modalità

telematica, istanza di attivazione procedura Sportello Unico per le Attività Produttive, prot.com. 52089 codice pratica 00170430276 - 27112012-1127;

- la Ditta Gasparini S.p.A.:

- vista la richiesta dell'Amministrazione di avere a disposizione tutta l'area a nord di Viale Venezia, da utilizzarsi o come barriera verde di mitigazione o ad orti sociali, da cedersi a scomputo oneri di urbanizzazione da monetizzare;
- visto il forte interesse pubblico della richiesta;
- visto il forte attaccamento al territorio del Comune di Mirano, che vede la Ditta Gasparini S.p.A. costantemente presente, con gli obiettivi di continuare ed ampliare la propria attività;
- visto che gli interventi da realizzare e la cessione di area a scomputo totale della quota residua degli oneri di urbanizzazione da monetizzare sono di forte interesse pubblico;

è disponibile a cedere al Comune di Mirano l'area oggetto di richiesta a scomputo oneri di urbanizzazione anche ad un prezzo inferiore ai valori di mercato, in modo da accogliere e rendere attuabili le richieste dell'Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 la succitata procedura SUAP ha concluso il proprio iter con la sua approvazione definitiva intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.....del.....

- per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie sulla base di quanto disposto dall' art. 25 punto 1 lettera b della L.R. 61/85 e dall'art. 11 punto 1 delle N.T.A. del P.R.G. vigente come prescritto in Conferenza dei Servizi del 29 gennaio 2013, la ditta richiedente metterà a disposizione l'area privata e facente parte del complesso fondiario come in precedenza identificata a Nord di Viale Venezia urbanisticamente destinata a verde privato e disciplinata dal combinato disposto dell'art. 43 delle N.T.A. del vigente P.R.G mentre l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione alcune aree, distinte nel Fg. 21 mappale 149, 2320 (parte) - parco di quartiere - e parte di area in ambito stradale comunale denominata via Scaltenigo, Fg. 20 demanio comunale "strada";

- in data 23.05.2013, la Ditta Richiedente ha presentato, con modalità telematica, il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a firma dell'Arch. Stefano Bortolozzo, iscritto all'Ordine degli Architetti di Venezia al n°1328 e dall'Arch. Stefania Ballestriero, iscritta all'Ordine degli Architetti di Venezia al n° 2412, e per la

parte elettrica e di competenza a firma del p.i. Angelo Golfetto iscritto al Collegio dei Periti Industriali di Venezia al n° 756, costituito dai seguenti elaborati:

- TAV 1, inquadramento;
 - TAV 8, interventi opere soggette a convenzione;
 - TAV 8.1, interventi soggetti a convenzione opere fuori ambito;
 - TAV 8.2, comparativa aree a convenzione e fuori ambito;
 - TAV n. L032/101, disegno planimetrico illuminazione pubblica;
 - Relazione tecnica illuminazione pubblica;
 - Misure fotometriche in forma tabellare numerica;
 - Calcoli illuminotecnici;
 - Computo metrico estimativo edile;
 - Computo metrico estimativo illuminazione pubblica.
- ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380, e ai sensi dell'art. 25 punto 1 lettera b della L.R.61/85 e dell'art. 11 punto 1 delle N.T.A. del P.R.G. vigente ai fini dello scomputo degli oneri primari e secondari, si rende necessaria la stipula di una convenzione che stabilisca modalità e garanzie per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di progetto;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/03/2007, esecutiva a norma di legge venivano determinati i contributi per oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione ai sensi della LR. 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni e s.m.i., successivamente adeguati al PCR 385/1992;
- la Ditta Richiedente dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici.
- per la realizzazione delle opere di urbanizzazione gli aventi titolo costituenti la Ditta Richiedente garantiscono gli esatti adempimenti e obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – CONTENUTI E ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA SUAP

La Ditta Richiedente che presta al Comune di Mirano la più ampia ed illimitata garanzia per la proprietà e disponibilità degli immobili sopra descritti che saranno oggetto di trasformazione urbanistica, si impegna a dare esecuzione a sua cura e spese alle opere di urbanizzazione in conformità agli elaborati di progetto come individuati al successivo articolo 5, alla relazione, al computo metrico estimativo delle opere, che con il presente atto vengono espressamente qui richiamati e che sono depositati agli atti della procedura SUAP n. 00170430276-27112012-1127, nonché del Titolo che verrà rilasciato relativamente alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

In qualsiasi momento l'Amministrazione Comunale, nelle sue funzioni di alta sorveglianza, potrà chiedere documentazione attestante il rispetto del Codice e della Determinazione n. 7/2006 dell'Autorità di Vigilanza.

La Ditta Richiedente assume in modo esplicito e formale tutti gli impegni, gli obblighi previsti da questo articolo e successivi, per se stessa, eredi, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

ART. 3 – CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.

La Ditta Richiedente si impegna a cedere e trasferire gratuitamente al Comune:

a) le aree e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria come stabilito dall'art. 15 punto 1 lettera b della L.R. 61/85 ed art 11 punto 1 delle N.T.A. del P.R.G. e come quantificate e prescritte in Conferenza dei servizi del 29/01/2013 nell'Allegato A all'allegato sub.a - istruttoria preliminare del responsabile del procedimento SUAP, alla voce Monetizzazione Standards con le precisazioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Venezia n.47 del 26.04.2013;

b) le aree a verde privato a totale scomuto delle somme residue derivanti dal versamento in denaro in alternativa all'esecuzione delle opere di cui al successivo art. 7, di proprietà della Gasparini S.p.A., come individuate in premessa a Nord di Viale Venezia.

Le aree suddette indicate ai punti a) e b), come le parti si danno reciprocamente atto, sono evidenziate nella planimetria allegata (ALLEGATO A) e sono censite al Fg. 21, Mappali 34 -103(parte) – 105(parte) -1042 - 1490 -108 -1041(parte) per una superficie complessiva pari a mq 16.210,00.

E' esclusa dalla cessione una porzione di terreno posta al margine est delimitata: ad

est con la recinzione di proprietà di terzi, a nord con ciglio scolo Caltressa, ad ovest con nuova linea di frazionamento, ed identificata nella planimetria allegata con il colore rosso, ed a sud con la strada Provinciale 81/ Dir. denominata Viale Venezia. Per consentirne l'accesso dalla via pubblica viene costituita una servitù di passaggio dalla stradina di accesso al parcheggio, parallelamente a Viale Venezia e contigua al confine di proprietà della Provincia, per una larghezza di mt 4,00 (quattro metri).

ART. 4 - SERVITU'

Viene costituita una servitù di passaggio gravante sul mappale 1041 a favore del mappale 105, per realizzare un passaggio dalla stradina di accesso al parcheggio, parallelo a Viale Venezia, contiguo al confine di proprietà della Provincia, per una larghezza di 4 mt (quattro metri), per rendere accessibile l'area costituita dal mappale 1041 (parte) e 105 (parte), che resta in proprietà alla Gasparini SpA o aventi causa, dalla via pubblica e identificata in colore azzurro nell' ALLEGATO A.

ART. 5 – ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La Ditta Richiedente assume a proprio carico le spese e gli oneri per la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di imprese titolate per le specifiche categorie di lavori relative alle aree di cui al precedente articolo 3) in conformità del titolo edilizio rilasciato tenuto conto delle eventuali prescrizioni degli enti erogatori dei pubblici servizi per le reti interrato e dei servizi comunali competenti in materia di pubblica illuminazione, caratteristiche costruttive delle strade e segnaletica:

- passerella pedonale;
- spazi di sosta e di parcheggio;
- piantumazioni essenze arboree;
- marciapiedi e spazi pedonali;
- segnaletica stradale;
- illuminazione pubblica;
- idrante fuori terra prescrizione VV.FF.

secondo quanto previsto dal progetto presentato in data 23.05.2013 con modalità telematica e costituito dai seguenti elaborati:

- TAV 1, inquadramento;
- TAV 8, interventi opere soggette a convenzione;

- TAV 8.1, interventi soggetti a convenzione opere fuori ambito;
- TAV 8.2, comparativa aree a convenzione e fuori ambito;
- TAV n. L032/101, disegno planimetrico illuminazione pubblica;
- Relazione tecnica illuminazione pubblica;
- Misure fotometriche in forma tabellare numerica;
- Calcoli illuminotecnici;
- Computo metrico estimativo edile;
- Computo metrico estimativo illuminazione pubblica,

per un importo complessivo pari a euro 74.196,35 per una superficie complessiva pari a mq. 443,20 pari al 2% +2% delle opere di cui al precedente art.3 lettera a).

ART. 6 - ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI – ATTIVAZIONE CONTRATTI FORNITURE

La Ditta Richiedente si impegna ad assumere l'onere di tutte le opere necessarie per allacciare la zona ai pubblici servizi esistenti in conformità al titolo edilizio citato. In particolare, prima del collaudo delle opere, la Ditta dovrà chiedere ed attivare le procedure per l'allaccio della nuova rete di illuminazione alla rete esistente dell'impianto di pubblica illuminazione del parco.

ART. 7 – VERSAMENTO CORRISPETTIVO IN DENARO E CESSIONE AREE ALTERNATIVA

La Ditta Richiedente assume a proprio carico l'impegno di versare il corrispettivo in denaro in alternativa all'esecuzione delle seguenti opere di urbanizzazione relative alle aree di cui al precedente articolo 3) lettera a) e più precisamente:

- verde pubblico per mq 332,40 pari al 3% per un importo di € 47.200,80
- parcheggi per mq 332,40 pari al 3% per un importo di € 62.491,20

per un importo totale di € 109.692,00.

Le parti si danno altresì atto che in alternativa al versamento in denaro di € 109.692,00 come sopra determinato, la ditta Gasparini s.p.a. cede al Comune di Mirano l'area destinata a verde privato come identificata al precedente art. 3 per una superficie di mq 14.534,61 al prezzo di € 7,54/mq.

Le parti si danno atto che nessuna somma ulteriore dovrà essere versata al Comune, salvo l'eventuale conguaglio tra l'importo delle opere di urbanizzazione

realizzate e/o monetizzate e l'importo degli oneri di urbanizzazione se dovuti per la realizzazione della superficie industriale richiesto ai sensi della vigente deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27/03/07.

ART. 8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI – TEMPI DI ESECUZIONE

La Ditta Richiedente, quale stazione appaltante, si impegna ad iniziare le opere di cui ai precedenti articoli 5, 6 e 7 entro 365 giorni dalla data del rilascio del titolo edilizio per le opere di urbanizzazione primarie e dalla sottoscrizione del presente atto per le opere di urbanizzazione secondarie, e ad ultimarle entro 1095 giorni dalla data del verbale di inizio lavori salvo eventuale proroga che potrà essere concessa per comprovate necessità.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori saranno determinati con le modalità previste dal contratto di appalto delle opere pubbliche e saranno comunicati al comune entro 15 giorni dall'evento.

ART. 9 - COLLAUDO

Il collaudo dovrà essere espletato in "corso d'opera".

La Stazione Appaltante privata, contestualmente alla comunicazione di "inizio lavori", provvederà alla nomina del Collaudatore con le procedure previste dall'art. 141 del Codice per il collaudo dei lavori pubblici.

Tutte le spese necessarie per l'espletamento delle operazioni di collaudo saranno a carico della Ditta Richiedente, che provvederà a trasmettere al Comune copia della documentazione concernente la procedura di scelta del collaudatore e successivamente gli atti comprovanti la liquidazione di tutte le competenze professionali maturate.

Si procederà alla redazione del Certificato di regolare esecuzione in sostituzione del Certificato di collaudo, per importi di contratto d'appalto inferiori ad € 500.000,00.

L'espletamento del collaudo dovrà rispettare le procedure previste dal Codice nonché dal Regolamento di attuazione delle opere pubbliche vigente all'atto della stipula della presente Convenzione, sulla base della documentazione da prodursi a cura della Ditta Richiedente specificatamente indicata nell'allegato sub lett. "A" alla presente.

Con il collaudo verrà altresì definitivamente accertata e dichiarata l'entità finale della spesa derivante dall'avvenuta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste. Contestualmente alla consegna al collaudatore dei documenti di cui all'allegato sub lett. "A" alla presente la Ditta Richiedente dovrà produrre anche i seguenti elaborati, che saranno successivamente consegnati al Comune, in allegato al Certificato di Collaudo:

- 1) progetti "AS Built", cioè "come costruito", di tutte le opere di urbanizzazione realizzate, presentate anche su supporto digitale;
- 2) dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati ai sensi del D.M. n. 37/2008 (ex L. n. 46/1990);
- 3) collaudi tecnico – funzionali degli impianti realizzati sottoscritti dall'impresa esecutrice e dal direttore dei lavori;
- 4) dichiarazioni liberatorie rilasciate dagli Enti erogatori di pubblici servizi (gas, energia, ...);
- 5) copia del Tipo di frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia in cui siano individuate le aree di cessione per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché le eventuali aree gravate da servitù pubbliche;
- 6) restituzione su supporto digitale di una planimetria del progetto georeferenziata all'interno della CTR fuso ovest e i dati essenziali dell'opera su modulistica fornita dal Comune e scaricabile dal sito web comunale.

Il certificato di collaudo anche dopo l'approvazione da parte del Comune che dovrà avvenire entro 90 giorni dall'avvenuto deposito, avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

ART. 10 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Durante l'attuazione delle opere previste e di cui agli articoli 5) e 6) e fino alla eventuale consegna anticipata di cui al successivo articolo 14 o al trasferimento delle aree di cui all'art.15 tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'uso e all'attuazione della procedura SUAP sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Richiedente.

La manutenzione delle aree cui al precedente articolo 4 resta in perpetuo a carico della Ditta Richiedente.

ART. 11 - PROVVEDIMENTO UNICO CONCLUSIVO

Il competente Dirigente Comunale rilascerà il Provvedimento Unico Conclusivo per l'ampliamento del fabbricato industriale, nel rispetto della vigente normativa e di quanto previsto nella procedura SUAP oggetto della presente convenzione.

Il Provvedimento Unico Conclusivo dovrà essere rilasciato prima dell' esecuzione delle opere di urbanizzazione, in quanto sono parte integrante ed essenziale non scindibile dalla procedura SUAP su citata, e dovranno essere ultimate, collaudate e cedute prima della richiesta di agibilità dell'ampliamento del capannone industriale.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente convenzione per le parti in contrasto con le previsioni stesse.

ART. 13 - VIGILANZA

Il Comune di Mirano si riserva la facoltà di vigilare mediante i propri uffici sul corretto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Ditta Richiedente con il presente atto. Qualora venissero riscontrate difformità il competente Dirigente diffiderà la Stazione Appaltante privata ad adeguarsi agli obblighi contrattuali entro un adeguato termine. Nel caso di palese violazione degli obblighi convenzionali il Comune, previa diffida si riserva di rivalersi sulla cauzione di cui al successivo articolo 17, mettendo in atto eventuali azioni sostitutive in danno.

ART. 14 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE

La Ditta Richiedente si impegna a consegnare al Comune su richiesta del medesimo, mediante verbale in contraddittorio fra le parti, le aree e le opere realizzate di cui i precedenti articoli 3), 5) 6) e 7) entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate con esito favorevole.

ART. 15 - TRASFERIMENTO DELLE AREE AL COMUNE

La Ditta Richiedente si impegna a stipulare il contratto definitivo per il trasferimento delle aree e la costituzione delle servitù entro 120 giorni dal provvedimento di approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate. L'amministrazione Comunale dopo l'acquisizione delle aree si impegna a mantenere

la barriera verde a mascheramento delle aree assoggettate ad orti sociali, posta parallelamente alla strada Provinciale n. 81/Dir, denominata Viale Venezia

ART. 16 - TRASFERIMENTO A TERZI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

La Ditta Richiedente si impegna a non trasferire a terzi, senza il previo consenso del Comune, gli oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione dichiarandosi fin da ora quale unica responsabile per l'adempimento in termini e per la sua buona esecuzione di tutte le opere.

ART. 17 – CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la presente convenzione, compreso il pagamento di eventuali sanzioni o penali, l'attuatore ha costituito a favore del Comune congrua cauzione tramite emissione di polizza bancaria/assicurativa (contratta con compagnie in possesso dei requisiti previsti per la costituzione di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici) continuativa fino allo svincolo autorizzato dal Comune, con beneficio di prima escussione, prevista dall'art.28, comma 5 della legge 17.08.1942, n.1150 per l'importo, definito dal Comune di € 182.820,00, con documento n°.....in datadella Compagnia/banca....., con sede a, Via.....

La garanzia dovrà anche:

- a) prevedere la possibilità di parziale escussione da parte del Comune, in proporzione alla entità delle eventuali inadempienze verificatesi;
- b) soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta da parte del Comune con rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al 2° comma dell'articolo 1944 Codice Civile e con rinuncia di avvalersi del termine di cui al comma 1° dell'art. 1957 del Codice Civile.

L'importo totale della fideiussione potrà essere svincolato solamente in conseguenza alla realizzazione totale delle opere di urbanizzazione e cessione delle aree a scomputo della intervenuta validità definitiva del collaudo di cui al precedente art. 9.

Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di urbanizzazione essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione, da questa richiamate, comprese le mancate o insufficienti cessioni di aree nonché gli inadempimenti che possono arrecare pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto iure privatorum, sia come autorità che cura il pubblico interesse. La garanzia copre altresì, senza alcuna riserva, i danni comunque derivanti nel periodo di manutenzione e conservazione a cura della Ditta Richiedente di cui l'art. 10, nonché le sanzioni amministrative, sia di tipo pecuniario che ripristinatorio o demolitorio, irrogate dal Comune a qualsiasi titolo in applicazione della convenzione, divenute inoppugnabili e definitive.

ART. 18 - REGIME FISCALE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle per l'atto di trasferimento delle aree sono a carico della Ditta Richiedente con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione.

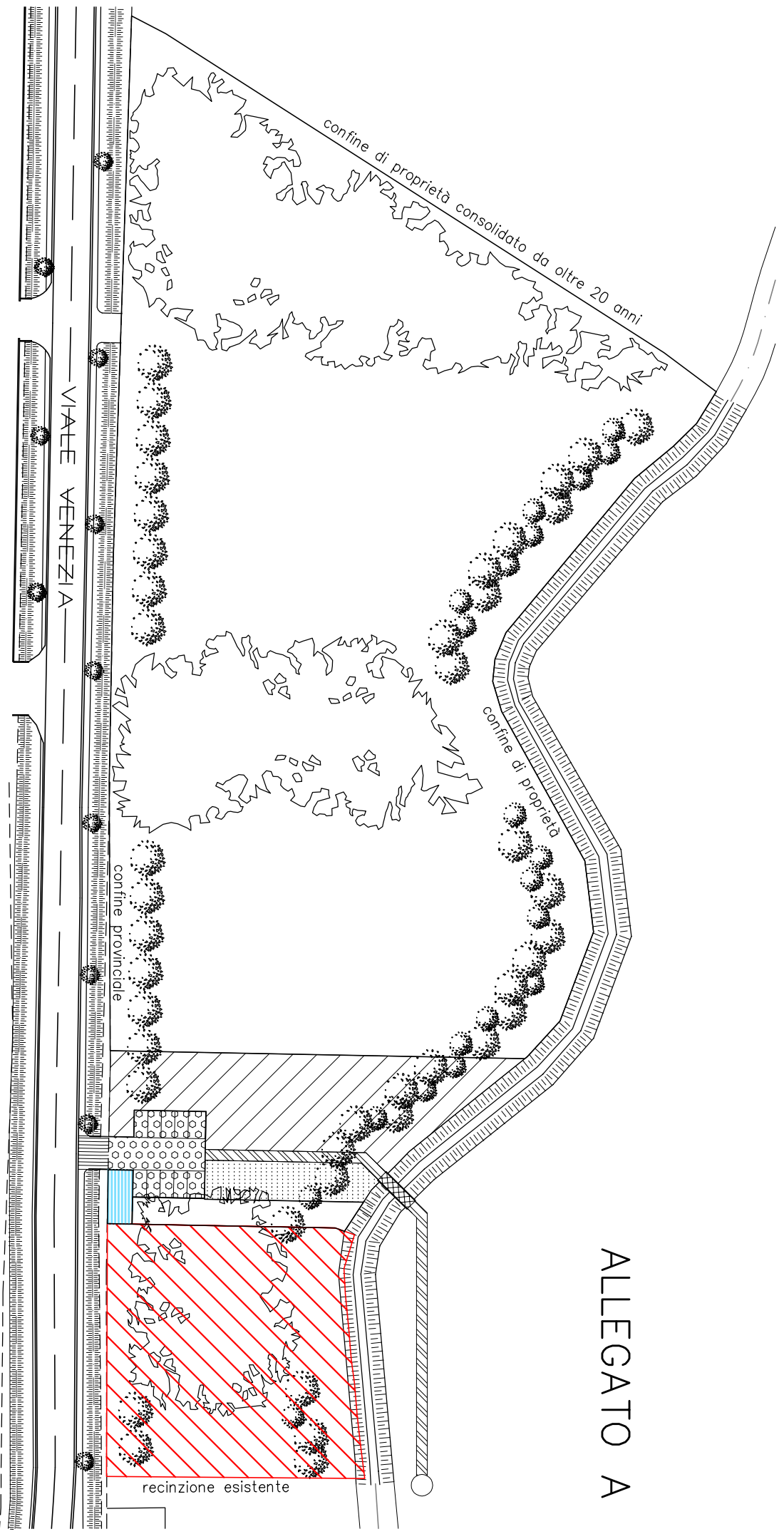
ART. 19 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE

La Ditta Richiedente autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinunzia all'ipoteca legale e con esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 20 – ALLEGATI

Gli allegati sono parte integrante ed essenziale a quanto disposto in convenzione.

Si allega planimetria sotto la voce ALLEGATO A, con evidenziate le aree delle opere da realizzare, sia in proprietà privata sia pubblica, l'area a verde da cedere a scomputo parte degli oneri di monetizzazione, l'area che non viene ceduta e rimane in proprietà, e la servitù di passaggio che deve essere costituita per non intercludere l'area che resta in proprietà.



ALLEGATO A

LEGENDA

- AREA CHE RIMANE IN PROPRIETA' mq 2.100,00 circa
- AREA DA CEDERE A SCORPORO MONETIZZAZIONE GRAVATA DA SERVITU' mq 46,00 circa
- PERCORSO PEDONALE IN PARCO PUBBLICO-MONETIZZAZIONE PARZIALE STANDARD URBANISTICI 2% , art. 11, punto 1 delle N.T.A del PRG mq 68,26 (in ambito) 101,90 (fuori ambito), 170,16 (totali)
- PASSEFFELLA PEDONALE- MONETIZZAZIONE PARZIALE STANDARD URBANISTICI 2%, art. 11, punto 1 delle NTA del PRG mq 15,27
- AREA VERDE - OPERE DA REPERIRE E REALIZZARE IN LOCO STANDARD URBANISTICI >2% art. 11, punto 1 delle NTA del PRG mq 221,73
- AREA PARCHEGGIO - OPERE DA REPERIRE E REALIZZARE IN LOCO STANDARD URBANISTICI >2% art.11, punto 1 delle NTA del PRG mq 239,40
- INTERVENTO SU ACCESSO CARRAIO ESISTENTE DI PROPRIETA' PROVINCIALE mq 33,80
- CESSIONE AREA A VERDE mq 1.100,00 - PRESCRIZIONE PROVINCIA
- CESSIONE AREA A VERDE - MONETIZZAZIONE PARZIALE STANDARD URBANISTICI 3% art.11, punto 1 delle NTA del PRG mq 14.534,61
- BARRIERA VERDE - MONETIZZAZIONE PARZIALE STANDARD URBANISTICI 2% art.11, punto 1 delle NTA del PRG

PLANIMETRIA

scala 1:1000